

ITSSE ODORICO MATTIUSI
PORDENONE

Materia: Diritto

Docente: Prof.ssa Lucia Molaro

Classe: 5° C AFM

Numero di allievi: 23

Libro di testo: Capiluppi, La norma e la pratica 3, Tramontana, 2014

Altri materiali didattici: Costituzione Italiana, altra normativa di riferimento, fotocopie di approfondimenti fornite dal docente, articoli della stampa specializzata.

1.I risultati di apprendimento sulla base della normativa vigente, con riferimento alla programmazione del Consiglio di classe

Si fa riferimento al PECUP approvato dal collegio dei docenti

2.Situazione in ingresso

Omissis

3.Contributo della materia al conseguimento delle competenze di cittadinanza

Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento, tarando il livello delle competenze richieste alla capacità di successo della classe.

4.Contenuti

1. Stato e Costituzione Settembre – ottobre 2015

Lo stato: nozione ed elementi costitutivi. Popolo e popolazione. Il trattamento giuridico dello straniero. La cittadinanza e i modi di acquisto. Nazione e nazionalità. Il territorio. La sovranità: nozione, caratteri. Supremazia e indipendenza. I poteri e gli organi dello stato. Concetto di Costituzione e caratteristiche. La struttura della costituzione italiana. Analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana.

2. Gli organi costituzionali dello Stato novembre - dicembre 2015

Nozione, composizione, organizzazione, durata, poteri dei seguenti organi costituzionali: il Parlamento e la formazione delle leggi, il Governo, il presidente della repubblica, la Magistratura, la corte costituzionale, le regioni e gli enti locali.

3 . Le organizzazioni internazionali e Unione Europea gennaio – febbraio 2015

L'ordinamento internazionale e le sue fonti. L'ONU. Origine e sviluppo dell'integrazione europea. Le istituzioni comunitarie. Le fonti comunitarie.

4. La Pubblica amministrazione febbraio – marzo 2015

L'attività amministrativa. Principi e tipi di attività amministrativa. L'organizzazione della P.A. Organi attivi, consultivi e di controllo. L'amministrazione degli enti locali.

5. L'attività amministrativa aprile- maggio 2015

Atti e provvedimenti amministrativi: nozione, contenuti, caratteristiche. Tipologie di provvedimenti amministrativi. Il procedimento amministrativo.

Si prevede attività di gruppo per approfondire l'attualità della politica e dell'economia e finanza pubblica.

5.Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e prestazioni, sono quelli indicati nel POF. Nella valutazione al termine del periodo, al di là dei risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si terrà conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi. Gli strumenti usati per

valutare sono costituiti da tipologie di verifica di diverso tipo (interrogazioni brevi e lunghe, prove strutturate e semi strutturate), oltre che dall'osservazione personale degli allievi. Il numero di prove di verifica sommative saranno almeno 2 nel primo periodo e 3 nel secondo periodo.

6.Modalità di recupero e potenziamento

Onde alleggerire gli allievi nello studio pomeridiano, il recupero delle discipline sarà svolto prevalentemente in classe durante l'intero arco dell'anno scolastico con nuove spiegazioni e schematizzazioni dell'insegnante, richiesta di riassunti agli allievi, correzione in classe delle diverse tipologie di verifica. Ci sarà la possibilità di prevedere dei periodi di pausa didattica nei quali organizzare interventi mirati a colmare le lacune presenti nella preparazione di gruppi consistenti di allievi; nel caso in cui le lacune siano limitate a piccoli gruppi si prevede lo strumento dello sportello a richiesta dell'allievo o suggerimento dell'insegnante.

7.Contributo della materia all'orientamento formativo degli studenti

La specialità delle discipline giuridiche ed economiche consente agli allievi di sviluppare la consapevolezza dei rapidi cambiamenti socio economici che il progresso e la globalizzazione impongono.

Pordenone, 03.11.2015

L'insegnante
Lucia Molaro

ITSSE ODORICO MATTIUSI PORDENONE

Materia: economia politica

Docente: Prof.ssa Lucia Molaro

Classe: 5° C AFM

Numero di allievi: 23

Libro di testo: Vinci Orlando, Economia finanziaria pubblica, Tramontana, 2014

Altri materiali didattici: articoli della stampa specializzata, fotocopie fornite dal docente

1.I risultati di apprendimento sulla base della normativa vigente, con riferimento alla programmazione del Consiglio di classe

Si fa riferimento al PECUP approvato dal collegio dei docenti

2.Situazione in ingresso

La classe è composta da 23 alunni di cui 21 provenienti dalla 4 C afm, un allievo ripetente proveniente dalla 5 C afm dell'a.s. precedente e un allievo che riprende a frequentare dopo un anno di studio presso una high school negli Stati Uniti. Dalle prime osservazioni emerge che la classe ha ridotto la consapevolezza, l'attenzione, l'impegno di studio rispetto all'anno precedente. Si rilevano ancora per alcuni allievi difficoltà linguistiche. Il comportamento degli studenti è formalmente rispettoso e corretto sia nei confronti dei compagni che dei docenti. La frequenza è nel complesso regolare.

3.Contributo della materia al conseguimento delle competenze di cittadinanza

Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento, tarando il livello delle competenze richieste alla capacità di successo della classe.

4. Contenuti

1. L'attività finanziaria pubblica settembre 2015

I caratteri dell'economia finanziaria pubblica; i soggetti ed i loro comportamenti. L'evoluzione dell'attività finanziaria nel tempo. Obiettivi dell'intervento dello stato nell'economia: l'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato. La stabilizzazione, la redistribuzione del reddito e lo sviluppo: nozione, modalità e tempi degli interventi. Gli strumenti della politica economica; la politica fiscale e monetaria: tipologie di interventi ed effetti nel sistema economico. Il soggetto pubblico: le amministrazioni pubbliche e il conto aggregato delle e amministrazioni pubbliche.

2. La politica delle entrate e delle spese pubbliche novembre – dicembre 2015

La spesa pubblica: dimensioni, effetti, classificazioni. La spesa per la sicurezza sociale: previdenza, assistenza e sanità. I diversi tipi di entrate pubbliche. I beni pubblici e le imprese pubbliche; le privatizzazioni. I tributi in generale.

3. La politica di bilancio gennaio - febbraio 2016

Il bilancio dello Stato: funzione e caratteri. La manovra di bilancio e la legge di approvazione. Gli altri documenti della politica finanziaria. Il pareggio di bilancio. I parametri di convergenza del trattato di Maastricht e i successivi interventi dell'UE. Il debito pubblico.

4. la teoria dell'imposta marzo- aprile 2016

L'imposta: funzioni, struttura e classificazioni. Distribuzione del carico tributario. I principi giuridici, amministrativi e gli effetti economici delle imposte. Le tasse e i contributi. La pressione tributaria, fiscale e finanziaria.

5. Cenni al sistema tributario italiano e i diversi livelli della finanza pubblica maggio 2016

la struttura del sistema tributario italiano. La finanza locale e l'autonomia degli enti territoriali. I sistemi di finanziamento. Il federalismo fiscale.

5. Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e prestazioni, sono quelli indicati nel POF. Nella valutazione al termine del periodo, al di là dei risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si terrà conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi. Gli strumenti usati per valutare sono costituiti da tipologie di verifica di diverso tipo (interrogazioni brevi e lunghe, prove strutturate e semi strutturate), oltre che dall'osservazione personale degli allievi. Il numero di prove di verifica sommative saranno almeno 2 nel primo periodo e 3 nel secondo periodo.

6. Modalità di recupero e potenziamento

Onde alleggerire gli allievi nello studio pomeridiano, il recupero delle discipline sarà svolto prevalentemente in classe durante l'intero arco dell'anno scolastico con nuove spiegazioni e schematizzazioni dell'insegnante, richiesta di riassunti agli allievi, correzione in classe delle diverse tipologie di verifica. ci sarà la possibilità di prevedere dei periodi di pausa didattica nei quali organizzare interventi mirati a colmare le lacune presenti nella preparazione di gruppi consistenti di allievi; nel caso in cui le lacune siano limitate a piccoli gruppi si prevede lo strumento dello sportello a richiesta dell'allievo o suggerimento dell'insegnante.

7. Contributo della materia all'orientamento formativo degli studenti

La specialità delle discipline giuridiche ed economiche consente agli allievi di sviluppare la consapevolezza dei rapidi cambiamenti socioeconomici che il progresso e la globalizzazione impongono.

Pordenone, 03.11.2015

L'insegnante
Lucia Molaro